



MOSTRA AL PALAZZO REALE DI NAPOLI



La Città Cantante



Dopo la prima mostra, che si è chiusa nel gennaio scorso al Suor Orsola Benincasa di Napoli, dedicata al tema del *Sacro a Napoli nel Settecento*, prosegue a Palazzo Reale *La Città Cantante*, un progetto per far scoprire al vasto pubblico italiano e internazionale la cultura musicale del Settecento napoletano, i momenti più significativi della storia musicale del secolo dei lumi, quando il binomio Napoli/Musica era indissolubile.

La seconda tappa ha per tema il Teatro musicale a Napoli nel Settecento.

La mostra, che apre oggi al pubblico nella sala Dorico di Palazzo Reale, dove sarà allestita sino al 4 agosto, vuole illustrare diverse forme teatrali dell'epoca: l'opera seria, quella buffa, le serenate, gli apparati per le feste borboniche, nonché pregiati esemplari di strumenti musicali.

Il percorso espositivo è strutturato in modo tale che, come entrando in un teatro, il pubblico attraversa le testimonianze del genere teatrale più riconosciuto in Europa nel XVIII secolo: lo spettacolo musicale. L'allestimento della mostra, a cura di Pasquale Scialò, si snoda per scene: la prima scena illustra, attraverso la cartografia storica, gli spazi teatrali e il percorso si articola servendosi di fonti sia visive che sonore; la seconda scena mostra bozzetti e disegni, di cui alcuni inediti, tra cui quelli di Giuseppe Galli Bibiena e Vincenzo Re, custoditi presso il Fondo Pagliara, che presentano scenografie teatrali, macchine per fuochi d'artificio, scene di esercizi ginnici eseguiti nei teatri, feste da ballo; la terza scena espone partiture e libretti sul tema di Partenope e sugli avvenimenti più significativi legati alla storia del teatro San Carlo, come l'incendio, insieme a soggetti derivati da opere musicali, ad esempio *L'osteria di Marechiaro* ispirata all'omonima opera di Paisiello su libretto del Cerlone; la quarta scena esibisce partiture, boîtes a musique, ceramiche con raffigurazioni musicali, giochi di società, strumenti musicali e rievoca la suggestione delle Accademie musicali napoletane, qui riproposte con performance teatrali dal vivo.

Alla fine del percorso un epilogo quasi drammaturgico: un'installazione audiovisuale che ripropone particolari di documenti storici e squarci della permanenza del passato nella contemporaneità sonorizzati da musiche, suoni e voci di viaggiatori di ieri e di oggi.

Il progetto de *La Città Cantante* non si limita alle sole esposizioni, ma offre al pubblico anche musica dal vivo, a sottolineare ulteriormente l'importanza dell'innovazione che la scuola napoletana apportò nel secolo dei Lumi.

Oggi e poi di nuovo ogni giovedì e domenica del mese di luglio, l'ensemble *Labirinto*, composta da strumentisti e cantanti specializzati nell'esecuzione della musica barocca - la soprano Loredana Nocerino, Leonardo Massa al violoncello e Pierpaolo De Martino al clavicembalo -, presenterà sul palcoscenico della mostra alcune delle pagine più belle del repertorio operistico e strumentale del Settecento napoletano, con uno speciale omaggio al mito di Partenope in musica.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com